

Il calendario



PAGAMENTO SENZA PROROGA

Il termine del 16 giugno

Resta fissato al 16 giugno il termine per il pagamento di tutti i contribuenti che non sono sottoposti agli studi di settore. In questo caso i contribuenti dovranno effettuare nello stesso giorno i versamenti per redditi persone fisiche; Irap; Ires; saldo Iva 2013; primo acconto Imu 2014; prima rata Tasi; prima rata Tari; diritti della Camera di commercio oltre alla presentazione telematica delle opzioni per la tassazione del consolidato e alla consegna al Caf o a un professionista del 730



PAGAMENTO CON LA PROROGA

Obiettivo 7 luglio

Una boccata di ossigeno per i conti delle imprese, almeno dal punto di vista della cassa. Infatti, con la proroga che verrà stabilita dal Dpcm che il presidente del Consiglio Matteo Renzi firmerà il prossimo venerdì, i versamenti dei contribuenti interessati dagli studi di settore sono prorogati fino al 7 luglio (il termine di 20 giorni si allunga a 21 in virtù del fatto che il 6 cade di domenica). Ne potranno usufruire piccole imprese, lavoratori autonomi e mondo delle professioni



PAGAMENTO CON LO 0,4% SENZA RINVIO

La conferma

Tutti coloro che non sono interessati dagli studi di settore vedranno confermata al 16 luglio la scadenza del versamento che può essere fatto con la maggiorazione dello 0,40 per cento. In questo caso non sarà possibile pagare anche fino al 20 agosto con la penalità aggiuntiva dello 0,4% come per chi fa i conti con Gerico. Da ricordare che, invece, non sono cambiati i termini per la presentazione dei modelli (30 giugno – su carta – e 30 settembre – in via telematica)



PAGAMENTO CON LO 0,4% CON RINVIO

Il rinvio lungo

I contribuenti che sono interessati dagli studi di settore potranno pagare – in base al Dpcm che sta per essere firmato – entro il 20 agosto con la maggiorazione dello 0,40 per cento. In questo caso la proroga sarà doppia: da un lato il termine scadrebbe il 6 agosto ma i contribuenti potranno usufruire anche dell'effetto determinato dal rinvio al 20 agosto degli adempimenti che sono in scadenza nel corso dei primi giorni del mese